

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE



anno 65
n. 9
2018
ottobre



L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO



Summer school 2018 Occhi sul "DEF"



FATTURAZIONE ELETTRONICA: QUATTRO INCONTRI PER VEDERCI CHIARO

»»» MERATE

Giovedì 4 Ottobre ore 20.30

presso Sala Civica
"F.lli Cernuschi"
Viale Lombardia, 14

»»» CORTENOVA

Martedì 9 Ottobre ore 20.30

presso Banca BCC Credito
Cooperativo
Via Provinciale, 14

»»» LECCO

Giovedì 18 ottobre ore 20.30

presso Sede Confartigianato
Imprese Lecco – Via Galilei, 1

»»» LECCO

Lunedì 22 ottobre ore 20.30

presso Sede Confartigianato
Imprese Lecco – Via Galilei, 1



“Legge di Stabilità: è ora di passare dalle parole ai fatti”

Fisco, occupazione, normative, riforme, infrastrutture. Quello che ci attende è un autunno caldo da molti punti di vista.

Un assaggio dei temi più rilevanti per le nostre imprese lo abbiamo avuto durante la Summer School di Confartigianato Imprese, la due giorni che mette a confronto imprenditori, rappresentanti del Governo, esponenti politici, accademici e giornalisti per analizzare incognite, svelare opportunità e indicare possibili risposte alle sfide che siamo chiamati ad affrontare. Di particolare interesse, l'intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria che ha finalmente iniziato a entrare nel merito dei provvedimenti che troveranno spazio nella prossima Legge di Stabilità. I primi 100 giorni del Governo “giallo-verde” sono trascorsi senza che si siano avute certezze

per quanto riguarda i tanti fronti aperti a livello economico e sociale. Ma nelle prossime settimane, si dovrà trovare la quadra per permettere alle aziende di muoversi in un campo con regole certe.

Nell'intento del Ministro Tria, accorpamento e riduzione delle aliquote Irpef e Flat Tax verranno realizzate in modo equilibrato e tutt'altro che immediato. Più certa pare invece “la pace fiscale”, tanto più motivata perché collegata alla riforma e alla riduzione strutturale del fisco. Il Ministro ha poi confermato attenzione alle piccole imprese: “Ci sarà un grosso impegno: gran parte delle azioni, anche sul piano fiscale, riguarderanno direttamente o indirettamente le piccole imprese e l'artigianato”.

Al Ministro, abbiamo ribadito all'unisono che il taglio delle tasse è l'intervento più atteso dalle PMI, poiché una riduzione della pressione fiscale è la condizione essenziale per fare impresa.

Le risposte non si sono fatte attendere durante il dibattito: l'intenzione del Ministero dell'Economia è ampliare il regime dei minimi, applicando l'aliquota piatta del 15% fino a 65.000 euro e del 20% sui redditi aggiuntivi fino a 100.000 euro. Confermata la maxi-detassa-



zione Ires per le imprese che investono gli utili in beni, macchinari, capannoni e assunzioni. In fase di studio, l'introduzione di una dual tax Ires che abbia come risultato un incentivo fiscale strutturale per quanto riguarda innovazione, ricerca, assunzioni, capitalizzazione, investimenti.

“Ci sarà un grosso impegno: gran parte delle azioni, anche sul piano fiscale, riguarderanno direttamente o indirettamente le piccole imprese e l'artigianato”.

Ministro Giovanni Tria

Ora è tempo di passare dalle parole ai fatti: ci aspettiamo di trovare le promesse fatte alla Summer School nella prossima Legge di Bilancio. Confartigianato Imprese Lecco continuerà a vigilare attentamente sulle azioni del Governo e non mancherà di far sentire la propria voce a tutela delle aziende rappresentate, che dopo aver fatto da traino all'economia locale e nazionale, meritano azioni concrete che ne favoriscano l'operato.

Ci siamo appena lasciati alle spalle il 10° anniversario di quello che possiamo definire il punto di non ritorno dell'economia globale: il 15 settembre 2008 l'indice Dow Jones toccò il minimo storico dal 2001 dopo che la banca d'affari Lehman Brothers chiese di essere ammessa alla procedura di Chapter 11 con un passivo di oltre 600 miliardi di dollari e con una esposizione di 60 miliardi di dollari sull'immobiliare ad alto rischio. Da quel momento nulla è stato più uguale in nessun angolo del pianeta.

E se siamo riusciti a uscire dal baratro e a tornare addirittura a livelli pre-crisi lo dobbiamo alla tenacia delle nostre aziende che hanno saputo reinventarsi, che non hanno mollato

e che sono andate avanti grazie ai loro eroici condottieri. Giusto qualche dato per capire quanto pesa oggi l'artigianato: nel Lecchese sono oltre 25mila le aziende fino a 50 dipendenti, ovvero il 99% sul totale delle imprese, di queste 23,8 mila hanno meno di dieci dipendenti e danno lavoro a 44,7 mila addetti, ovvero il 46% rispetto al numero complessivo di lavoratori nelle imprese. Lo scorso anno nella nostra provincia sono nate in media due aziende artigiane al giorno.

Alla luce di questo straordinario impegno, credo sia assolutamente doveroso che la politica si impegni a supporto di chi ha saputo mantenere la barra dritta conducendo il Paese intero in un porto sicuro. Anche se il quadro dei dati del primo semestre 2018 è buono (l'ultimo dato elaborato dall'Osservatorio economico provinciale camerale parla di 5.900 assunzioni in provincia nel periodo settembre-novembre), le preoccupazioni sono molte, a partire proprio dall'incertezza politica, passando per la difficoltà nel reperire personale qualificato per finire alla ferita delle infrastrutture. Penso ad alcune tra le più importanti direttrici stradali che rallentano, per non dire bloccano, il lavoro delle nostre aziende, rischiando di affossarne la competitività, dalla Lecco-Bergamo al ponte di Annone, fino al più recente ponte di Paderno e su cui continueremo a fare pressing sulle Istituzioni competenti.

Con l'autunno si apre di fatto la nuova stagione economica, fatta di sfide che ci vedranno

lavorare al vostro fianco. La squadra di Confartigianato Imprese Lecco è pronta a mettere a disposizione risorse e competenze per fornirvi

Lo scorso anno nella nostra provincia sono nate in media due aziende artigiane al giorno.

il giusto supporto e gli strumenti più utili per far crescere ancora di più il vostro business, cercando di alleggerire un carico di lavoro che si fa sempre più pesante. Tanti e diversificati i corsi in partenza proprio in queste settimane e incontri sul territorio dedicati a un argomento spinoso per tutti noi: la famigerata fatturazione elettronica.

Vi aspettiamo!



Premio fedeltà associativa: aperte le candidature

Nel quadro delle iniziative di Confartigianato Imprese Lecco per sostenere l'artigianato e promuovere l'aggregazione associativa, viene indetto ogni anno un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa" riservato alle aziende iscritte da più tempo. Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2017 da più di 40 anni, in attività o cessate non prima del 1.1.2016. Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o forma societaria. Il bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica. Le imprese potranno concorrere una sola volta al bando in oggetto. Le aziende partecipanti devono essere in regola con il pagamento delle quote associative.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Associazione, a disposizione negli uffici della nostra sede e in tutte le delegazioni e sul sito internet www.artigiani.lecco.it

Le domande compilate e sottoscritte sull'apposito modulo, che può essere richiesto a Fabio Sinoni, dovranno pervenire con allegata la documentazione richiesta, a mano, per fax (0341 250170) o via email (fsinoni@artigiani.lecco.it) all'Ufficio tesseramento – Lecco – via G. Galilei 1 entro il 24 ottobre 2018. Per le domande inviate tramite posta farà fede la data del timbro postale.

Anniversario da incorniciare per Giuseppe Lacorte premiato a Parigi all'Hair World OMC

Un anniversario che non scorderà facilmente **Giuseppe Lacorte**, presidente della categoria Servizi alla Persona di Confartigianato Imprese Lecco che il 18 settembre ha spento 39 candeline di attività. Negli stessi giorni Lacorte, titolare del negozio di parrucchiere in corso Martiri 147 a Lecco, è stato premiato dall'Organizzazione Mondiale del Coiffeur a Parigi durante lo svolgimento dei campionati mondiali "Hair World O.M.C."

"Ne è passato di tempo - commenta Lacorte - ma la mia passione resta intatta e se tornassi indietro rifarei tutto da capo. Oltre al lavoro, che svolgo con l'aiuto di mia moglie, sono im-

MOMENTANEA RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO CATEGORIE

Al rientro dalle ferie si è reso necessaria una momentanea riorganizzazione dell'Ufficio categorie. Ecco a chi potete fare riferimento. Sarà nostra cura avvisarvi tempestivamente in merito ad altre novità.

Responsabile	Categorie
Dott. Fabrizio Pierpaoli	Installatori Elettrici Installatori Idraulici Legno Arredo Edili Pittori-Imbianchini Autoriparatori
Dott. Paolo Grieco	Fabbri-Carpentieri Officine Meccaniche Minuterie Metalliche Materie Plastiche-Galvaniche Nuove Tecnologie Gruppo Giovani
Dott. ssa Matilde Petracca	Grafici-Fotografi Servizi alla Persona Servizi Vari Moda Alimentaristi Gruppo Donne
La Categoria Autotrasporto sarà seguita congiuntamente da Fabrizio Pierpaoli e Matilde Petracca	
Dott. Paolo Grieco	Pratiche Appalti Pubblici Sintel
Paola Bonacina	Convenzioni
Segreteria di Direzione	Cruscotto

pegnato nell'insegnamento ai ragazzi ai quali cerco di trasmettere la mia passione: niente è facile nella vita, ma lavorare con impegno e dedizione fa la differenza nel superare gli ostacoli che si possono incontrare sul proprio cammino. Il riconoscimento internazionale ricevuto per essermi distinto per il contributo dato nel consolidare l'immagine del coiffeur e il prestigio dell'associazione mi riempie di orgoglio e mi ripaga dei tanti sforzi fatti in 39 anni di lavoro. Ma la soddisfazione più grande resta quella che arriva dai miei clienti quando mi dicono si vede pro-

prio che ami il tuo lavoro".

"Al presidente Lacorte i migliori auguri per l'importante traguardo raggiunto con la sua attività e i complimenti per il prestigioso riconoscimento ricevuto – commenta **Daniele Riva**, presidente Confartigianato Imprese Lecco – Il valore e il saper fare artigiano non sempre hanno la giusta attenzione e queste occasioni servono per accendere i riflettori su chi ogni giorno alza la saracinesca della propria bottega e si impegna per trasmettere la propria conoscenza alle nuove generazioni".



L'ARTIGIANO IN CANTIERE



Grande partecipazione all'incontro organizzato da Confartigianato Imprese Lecco dal titolo "L'artigiano in cantiere: criteri e indirizzi dell'attività ispettiva". Ne abbiamo parlato con le aziende che operano nei cantieri, in particolare le imprese edili ma anche idraulici, elettricisti, serramentisti, impiantisti, pittori edili e la dott.ssa Marianna Ciambone, il dott. Piero Gattinoni e l'ing. Gianfranco Toma, funzionari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.



Fatturazione elettronica: niente panico! Quattro incontri per vederci chiaro

Il 1° gennaio 2019 entrerà in vigore l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica. Una *deadline* annunciata che ha fatto slittare all'inizio del prossimo anno anche gli adempimenti inizialmente previsti per il 1° luglio 2018 relativi agli acquisti di carburante per autotrazione che dunque, fino al 31 dicembre, potranno essere documentati sia dalla vecchia scheda carburante che dalla fattura elettronica.

Stiamo quindi correndo verso una vera e propria rivoluzione per le aziende che si preparano ad affrontare una nuova e pesante incombenza. Vediamo in breve come funzionerà la fattura elettronica.

IL CICLO ATTIVO


Per trasmettere le fatture è obbligatorio utilizzare il Sistema di Interscambio (SdI), il sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate attraverso il quale transitano le fatture elettroniche in formato XML, secondo le regole di funzionamento e di accreditamento previste. L'introduzione dello SdI ha portato elementi di complicazione nel processo di fatturazione, dalla modalità di invio, alla gestione dei messaggi, tutte attività che devono essere gestite a norma di legge. Per far fronte a queste problematiche, in considerazione della possibilità concessa agli operatori economici di avvalersi di intermediari, Confartigianato Imprese Lecco sta definendo i migliori strumenti per la trasmissione delle fatture attive e la gestione del flusso di quelle passive.

IL CICLO PASSIVO


Il sistema che stiamo adottando per la gestione del flusso della fatture passive consentirà di gestire tale flusso con la stessa semplicità del ciclo attivo.

Per renderlo estremamente semplice occorrerà comunicare il codice destinatario affinché venga inserito nel file XML dal tuo fornitore.

Il codice deve comparire su tutte le fatture passive che passano attraverso il nostro canale, che provvede a recapitarle sia al Confartigianato Imprese Lecco che a voi. Tramite questo indirizzo, tutte le fatture "passive" che conterranno questo riferimento verranno recapitate sulla nostra piattaforma di gestione delle fatture elettroniche, che provvede a metterle a disposi-



Confartigianato
Imprese
LECCO




Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

PANICO DA FATTURAZIONE ELETTRONICA?

Niente paura, ci pensiamo noi! Vieni a trovarci

Relatori:


dot. Armando Dragoni
responsabile
Fiscale Confartigianato
Imprese Lecco



dot.ssa Manuela Limonta
Ufficio Fiscale Confartigianato
Imprese Lecco

Daniilo Gaffuri Ufficio Fiscale
Confartigianato Imprese
Lecco

Relatore
dot. Fabrizio Pierpaoli
responsabile Ufficio
Avvio d'impresa
Confartigianato
Imprese Lecco



PRIVACY

Sei invitato agli incontri in programma a

MERATE - Giovedì 4 Ottobre - ore 20,30
Presso Sala Civica "F.lli Cernuschij" - Viale Lombardia, 14

CORTENOVA - Martedì 9 Ottobre - ore 20,30
presso Banca BCC Credito Cooperativo - Via Provinciale, 14

LECCO - Giovedì 18 ottobre - ore 20,30
presso Sede Confartigianato Imprese Lecco - Via Galilei, 1

LECCO - Lunedì 22 ottobre - ore 20,30
presso Sede Confartigianato Imprese Lecco - Via Galilei, 1

Per motivi organizzativi si prega di segnalare la presenza
alla Segreteria di Confartigianato Imprese Lecco
Tel. 0341250200 - info@artigiani.lecco.it

Nome ditta.....partecipa all'incontro di:

Merate Cortenova Lecco

INCONTRI A PARTECIPAZIONE LIBERA APERTI ANCHE AI NON ASSOCIATI
www.artigiani.lecco.it

zione sia a voi che a noi.

A voi in modo che possiate visionarle e utilizzarle per le vostre necessità amministrative; a noi per poterle codificare e registrare sui registri IVA e contabilità.

Potrete emettere e ricevere fattura in formato XML, previsto dalla normativa, comodamente da casa utilizzando un pc, oppure in mobilità tramite un'App che la nostra Associazione metterà a disposizione per supportarvi in questo passaggio epocale.

A tutto il resto pensiamo noi! Il nostro servizio sarà tariffato e modulato a seconda delle vostre esigenze.

IN PARTICOLARE:

- se non disponete di un software gestionale saremo in grado di mettervi a disposizione un'applicazione in grado di gestire i processi indicati e interfacciabile con le nostre applicazioni informatiche;
- se disponete di un software gestionale saremo in grado di assistervi su eventuali fasi del processo che non doveste ritenere di svolgere direttamente;

Per avere maggiori dettagli siete invitati a partecipare agli incontri che abbiamo in programma nel mese di ottobre sul territorio, durante i quali torneremo anche ad occuparci di Privacy.



Le novità del “Decreto dignità” dopo la conversione in legge

La Legge di Conversione del “Decreto dignità” è in vigore dal **12 Agosto**. Ecco una prima analisi delle disposizioni di maggior interesse per i datori di lavoro e per gli imprenditori.

Per quanto riguarda i contratti:

ART. 1 - CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Limitato il ricorso ai contratti a termine. Le nuove previsioni si applicano:

- ai contratti a termine stipulati successivamente all'entrata in vigore del Decreto (14 Luglio 2018);
- ai rinnovi e alle proroghe contrattuali successivi alla data del 31 Ottobre 2018.

Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata:

- non superiore a 12 mesi (in luogo dei precedenti 36 mesi) per contratti “acausalì”;
- non superiore a 24 mesi solo in presenza di almeno una delle seguenti causali:

◊ esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;

◊ esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria.

Evidenziamo fin d'ora che la previsione di causali così restrittive e generiche potrebbe determinare un incremento del contenzioso e della conflittualità con i lavoratori assunti a termine.

Sostanzialmente il contratto può essere prorogato liberamente nei primi 12 mesi e, successivamente, solo in presenza delle suddette specifiche esigenze, **ma tale disciplina ri-guarderà le proroghe e i rinnovi intervenuti dopo il 31 Ottobre 2018**.

Alla luce di tale modifica viene pertanto introdotto un periodo transitorio in virtù del quale le proroghe e i rinnovi dei contratti in essere intervenuti entro il 31 Ottobre 2018 restano soggette alla disciplina prevista dal D.Lgs. 81/2015, che non richiede per tali fattispecie l'indicazione della causale.

- Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ed escluse le attività stagionali, viene stabilito che la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, anche per effetto di successione di contratti, non possa superare i 24 mesi. Qualora il **limite di 24 mesi** venga superato, il contratto si trasforma automaticamente in un ordinario rapporto a tempo indeterminato con decorrenza dalla data del superamento.

Inoltre, il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata del contratto sia inferiore a 24 mesi e comunque per un massimo di **4 proroghe** nell'arco dei 24 mesi.

Qualora il numero delle proroghe fosse superiore, il contratto si intenderà automaticamente trasformato in ordinario rapporto a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga.

La Legge di Conversione inoltre non modifica la previsione del D.L. 87/2018 che introduce l'incremento di 0,50 punti percentuali in occasione di ciascun rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione, ma prevede espressamente l'esclusione dei contratti di lavoro domestico. Viene infine confermato che l'impugnazione del contratto a tempo determinato debba avvenire entro 180 giorni dalla cessazione del singolo contratto.

ART. 1-BIS – ESONERO CONTRIBUTIVO PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Il nuovo art. 1-bis estende anche per gli anni 2019 e 2020 la possibilità di fruire dell'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età disciplinato dalla Legge di Bilancio 2018. Ricordiamo che l'incentivo, riservato a soggetti under 35 che non abbiano mai avuto, neanche da altri datori di lavoro, precedenti rapporti a tempo indeterminato, prevede l'esonero del 50% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di € 3.000 annui, per 36 mesi.

previdenziali, nel limite massimo di € 3.000 annui, per 36 mesi.

ART. 2 – SOMMINISTRAZIONE

Per la somministrazione di lavoro, la Legge di Conversione stabilisce che il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di somministrazione a tempo determinato non possa eccedere complessivamente il 30% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1 Gennaio dell'anno di stipula dei contratti (o dalla data di avvio attività se avvenuta in corso d'anno). La norma introduce quindi un nuovo parametro di contingentamento fissando un limite legale del 30% quale sommatoria tra contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato.

Sono esclusi dall'applicazione dei suddetti limiti quantitativi per la somministrazione a tempo determinato, i lavoratori in mobilità, i soggetti disoccupati che beneficiano da almeno 6 mesi del trattamento di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e i lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati.

Viene inoltre introdotta la **somministrazione fraudolenta** per la quale, nei casi di fini elusivi delle norme di legge o di contratto collettivo, il somministratore e l'utilizzatore sono puniti con un'ammenda di 20 euro per ciascun lavoratore coinvolto e ciascun giorno di somministrazione.

ART. 2-BIS - PRESTAZIONI OCCASIONALI | Ampliata la possibilità di ricorrere a tali prestazioni **solo** per alcune tipologie di imprese operanti nel turismo (imprese alberghiere e strutture ricettive) e comunque solo ricorrendo determinate condizioni.

ART. 3 – INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO | L'indennità al cui pagamento il datore di lavoro potrebbe essere condannato per licenziamento illegittimo sarà pari ad un importo **“non inferiore a sei e non superiore a trentasei mensilità”** in virtù dell'anzianità aziendale.

Per le aziende con meno di 15 dipendenti resta invariato il limite massimo pari a 6 mensilità.

Le principali novità apportate al testo originario del Decreto riguardano:

- l'introduzione di incentivi per l'occupazione giovanile per il periodo 2019 – 2020;
- l'introduzione di alcune modifiche alla disciplina dei “nuovi” voucher;
- l'esonero, per i soggetti tenuti all'emissione della fattura elettronica, dall'obbligo di annotazione nei registri IVA, nonché l'esonero per i produttori agricoli ex art. 34, comma 6, DPR n. 633/72 dall'obbligo di invio dello spesometro;
- il riconoscimento, anche per il 2018, della possibilità di compensare le somme riferite a cartelle esattoriali con i crediti maturati nei confronti della Pubblica amministrazione;
- il “recepimento” del DL n. 79/2018 contenente la proroga all'1.1.2019 dell'obbligo della fattura elettronica (soltanto) per le cessioni di carburante presso gli impianti stradali di distribuzione.

**Per maggiori informazioni contattare il nostro ufficio Fiscale
0341 250200**



Durante la serata dello scorso 25 settembre, dedicata al credito di imposta in ricerca e sviluppo, abbiamo messo a confronto due aziende che sono state seguite dal nostro Ufficio Competitività nel percorso di R&S. Vediamo cosa hanno risposto nella nostra intervista doppia.

DOMANDE:

- 1) Perché avete utilizzato lo strumento del credito di imposta in ricerca e sviluppo?
- 2) Quali attività stavate portando avanti che sono rientrate poi nello strumento?
- 3) Che benefici avete ottenuto utilizzando lo strumento del credito di imposta?
- 4) In che modo lo Sportello Innovazione di Confartigianato vi ha aiutato?
- 5) Perché consiglieresti ad altre aziende di rivolgersi a Confartigianato Imprese Lecco per intraprendere questo percorso?

RISPOSTE

[guarda l'intervista sul sito www.artigianatolecchese.it e sulla nostra [pagina Facebook](#)]

Marco Corti – Giuseppe Corti Srl Oggiono

1 Abbiamo utilizzato il credito di imposta perché essendo nel settore abbigliamento/moda facevamo già ricerca e sviluppo ma non avevamo alcuna agevolazione. Quando abbiamo saputo lo scorso anno da Confartigianato imprese Lecco che c'era la possibilità di queste agevolazioni ci siamo buttati a capofitto guidati dall'Associazione.

2 Nel nostro settore è fondamentale innovare e proporre sempre nuove collezioni nuovi tessuti e innovare su disegni e tessuti. E quindi stato molto importante collegare la nostra ricerca e sviluppo con questo strumento a disposizione.

3 Abbiamo avuto un credito fiscale impor-



tante di diverse decine di migliaia di euro che abbiamo potuto investire nella nostra attività

4 Ci ha reso la vita facile perché non solo ci ha indirizzato in partenza, ma ci ha messo in contatto con il Centro Sviluppo Brevetti che ha seguito la parte burocratica e quindi per noi è stato semplicemente impostare il lavoro di cui si sono occupati loro.

5 Perché è stato un percorso semplice che ci ha dato ottimi frutti e mi sento di consigliarlo a tutti.

Luisa Mauri – Giuseppe Mauri Snc – Barzago

1 Perché ci sembrava una buona



opportunità per proseguire le nostre attività e tutte le novità che stiamo portando avanti in azienda.

2 Stavamo studiando prototipi nuovi per tessuti di arredamento, destinati al settore alberghiero, dunque ignifughi e anche al settore residenziale, sia per decorazione che imbottito.

3 Abbiamo ottenuto un beneficio economico che stiamo già utilizzando nel 2018.

4 Prima di tutto ci ha informati dell'opportunità. Poi ci ha seguito passo passo sia organizzando gli incontri con il Centro Sviluppo Brevetti che con lo Studio Ferrari e anche nella predisposizione di tutti i documenti necessari.

5 Perché sono stati molto professionali e preparati.

Consulenza individuale in materia di incentivi fiscali

Segnaliamo la possibilità di fissare una prima consulenza gratuita individuale presso la nostra sede per esaminare il caso concreto, valutare se sussistono i requisiti e, nel caso, strutturare un percorso di accompagnamento.

Per maggiori informazioni e chiarimenti non esitate a contattare l'ufficio Competitività (innovazione@artigiani.lecco.it - 0341250200).

A seguito degli incontri organizzati dall'ufficio Competitività riepiloghiamo gli incentivi fiscali utilizzabili dalle aziende e l'entità del beneficio di cui potrebbero fruire, fatto salvo l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalle relative normative:

TIPOLOGIA DI CREDITO D'IMPOSTA	ENTITA' DELL'INCENTIVO calcolato in base ai costi ammissibili	INVESTIMENTI REALIZZATI NEL PERIODO
RICERCA E SVILUPPO	50%	2018 (misura in vigore fino al 2020)
FORMAZIONE 4.0	40%	2018
PUBBLICITÀ	75-90%	2017 e 2018 (domande entro il 22/10/2018)



Nuovo ciclo di seminari sui temi dell'Export

Secondo quanto previsto dal bando Lombardia 5.0 per lo sviluppo, l'innovazione e il posizionamento sui mercati delle filiere produttive lombarde riconducibili alla "Filiera Smart – Living – CASA, ivi compresi i settori inerenti la produzione di tecnologie innovative applicate all'abitare, Confartigianato Imprese Lecco realizzerà nei prossimi mesi un ciclo di seminari di approfondimento sui temi dell'Export.

Gli incontri, organizzati in collaborazione con l'ufficio Categorie, saranno tenuti da esperti che operano abitualmente nei Mercati di interesse delle imprese del territorio.

Data	Titolo	Categorie interessate
9 ottobre Confartigianato Lecco 18:15	"Marketing e posizionamento strategico sul Mercato USA" Relatore: dott.ssa Marta Cattaneo	Sistema casa Alimentare
13 novembre Confartigianato Lecco 18:15	"Focus Germania" Relatore: dott.ssa Laura Tumiatti	Sistema casa Meccanica Minuterie metalliche

Avviseremo prontamente le aziende associate qualora si verificasse la possibilità di prendere parte ad altre iniziative analoghe realizzate in collaborazione con altre Confartigianato Lombarde.

Segnaliamo che in collaborazione con l'azienda speciale Lariodesk della CCIAA di Lecco si terrà anche la seguente iniziativa:

29 e 30 ottobre Lariofiere Mostra Mercato dell'Artigianato	"Focus Russia" Azione di accompagnamento al mercato Russo Relatore: rappresentante CCIR	Sistema casa
---	--	--------------

Ricordiamo agli imprenditori che l'ufficio Estero può supportarli nell'identificazione e nell'approccio a nuovi Mercati in quanto negli ultimi anni sono state attivate ulteriori tipologie di servizi di accompagnamento per le aziende.

Per maggiori informazioni e per fissare un appuntamento, anche presso la Vostra sede, siete pregati di contattare l'ufficio Competitività (innovazione@artigiani.lecco.it – 0341250200).

BANDO EXPORT 4.0

In vista dell'apertura della seconda finestra del bando Export 4.0, l'agevolazione di Regione Lombardia con l'obiettivo di accompagnare le imprese sui mercati esteri, l'ufficio estero propone un incontro di approfondimento su questa misura al fine di illustrare i progetti ammissibili e assistere le imprese nel percorso di internazionalizzazione.

Con il bando Export 4.0 le imprese possono ottenere un contributo a fondo perduto per l'apertura e/o il consolidamento di un canale commerciale per l'export tramite l'accesso a marketplace e portali di e-commerce esteri o per la partecipazione a fiere internazionali all'estero.

L'evento, a partecipazione libera e gratuita previa iscrizione, si terrà

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2016
ORE 18:15 – SALA ROSSA

c/o Confartigianato Imprese Lecco – Via G. Galilei, 1

Registrati subito: scrivi a

innovazione@artigiani.lecco.it

o utilizza il QR CODE!

L'ufficio estero è a disposizione degli imprenditori con un team di esperti per la definizione della migliore strategia di penetrazione dei mercati, a seconda delle caratteristiche e delle esigenze specifiche dell'impresa. A seguito di un breve colloquio viene proposto un servizio chiavi in mano servendosi, ove possibile, delle agevolazioni e dei contributi disponibili a livello camerale, regionale e nazionale.



CONVENZIONE TECHPILOT – COMPONENTI SU DISEGNO

A breve prenderà il via una nuova convenzione rivolta alle imprese associate che forniscono componenti su disegno tecnico di metallo, plastica e gomma.

L'ufficio competitività e l'ufficio categorie hanno avviato un dialogo con Techpilot, il marketplace di origine tedesca leader in Europa nel settore dei componenti a disegno che raccoglie per l'85% buyer tedeschi, austriaci e del Liechtenstein.

Le tecnologie disponibili sono 280 e racchiudono tutto quello che può rientrare nella subfornitura, la torneria, la fresatura, ecc.

L'eventuale profilazione su Techpilot è finanziabile con il bando Expot 4.0.

**Per maggiori informazioni e dettagli
contatta l'ufficio Competitività!
(innovazione@artigiani.lecco.it – 0341.250200).**

SPORTELLO EUROPA

europa@artigiani.lecco.it

venerdì 8.30 - 12.30

14.00 - 18.00

dott.ssa Chiara Bellingardi



- Aggiorna su fondi e sui finanziamenti disponibili
- Informa sulle modalità di accesso ai bandi comunitari
- Assiste nelle richieste di agevolazioni finanziarie



Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

Fabbrica Ferramenta Laorca: oltre 100 anni di esperienza

La storia della Fabbrica Ferramenta Laorca parte da lontano, dalla fine dell'Ottocento, da quando la Valle del fiume Gerenzone a Lecco era un fiorire di attività che sfruttavano la corrente impetuosa del corso d'acqua per produrre energia. Una storia che si è andata via via perdendo, ma che oggi, anche grazie al prezioso contributo di imprese che sono rimaste operative nel loro luogo di nascita, sta tornando in auge grazie a un lavoro di valorizzazione di archeologia industriale.

"Da che abbiamo memoria, la nostra azienda è sempre esistita – spiega Gianluigi Baruffaldi, che con il fratello Bruno e le dipendenti Nadia, Lorena a Nazarena, porta avanti la tradizione di famiglia – Già mio nonno ci raccontava di cui come lui stesso avesse ereditato l'attività e tra un documento e l'altro siamo riusciti a risalire fino agli ultimi anni dell'Ottocento, quando si lavorava principalmente per la filiera del tessile. Negli anni, tuttavia, le aziende specializzate in questo settore si sono trasferite altrove o hanno chiuso e la nostra attività ha subito un necessario cambiamento nella produzione. Oggi ci occupiamo di minuteria metallica in genere e siamo fornitori per piccole e medie aziende nei vari settori meccanici industriali. L'esperienza maturata in questo campo, unitamente a una condizione aziendale orientata verso prodotti di qualità, ci ha portato ad essere riconosciuti e



Nella foto Gianluigi Baruffaldi con i suoi collaboratori e il presidente Daniele Riva

apprezzati nella fascia di mercato in cui operiamo, vantando rapporti commerciali consolidati con prestigiose aziende del settore meccanico in Italia e all'estero. Lavoriamo soprattutto con Portogallo, Francia, Grecia e Spagna, ma non mancano gli ordini dalla Germania e dalla Repubblica Ceca".

Grazie all'esperienza sviluppata negli anni, Fabbrica Ferramenta Laorca è in grado di fornire prodotti tecnologicamente avanzati per svariati settori di utilizzo, sempre qualitativamente eccelsi ed accurati nelle lavorazioni.

"Dopo il tessile –prosegue Baruffaldi – abbiamo avuto un periodo di produzione di chiavette per l'apertura delle scatole di tonno per i più importanti produttori italiani e fino alla fine degli anni Sessanta abbiamo lavorato per FIAT. Oggi produciamo copiglie (UNI 1336, UNI EN ISO 1234, DIN 94) in ferro, ottone, rame e acciaio inossidabile, copiglie di sicurezza, elastiche, beta, occhioli, ganci e cancani vite a legno e a ferro da M3 a M8, cavallotti, vari tipi di ganci, rampini per telai e finestre, tiranti e barrette a due filetti da M3 a M8, anelli saldati, con occhio, molle per moschettoni e minuterie in filo a disegno del cliente. Eseguiamo inol-

tre speciali lavorazioni di piegatura, filettatura, saldatura, assemblaggio e taglio in barre dei materiali con precisione e minuziosità. Per la produzione di ferramenta e minuterie utilizziamo diversi materiali come ferro dolce o ricotto, ottone, rame, acciaio temperato e inox. Diverse infine le finiture possibili che differenziano i prodotti: lucidatura, zincatura bianca, gialla o iridescente, a caldo, bronzatura, ottonatura, nikelatura e cromatura".

La Fabbrica Ferramenta Laorca è una vera istituzione a Laorca, quartiere alto della città di Lecco, dove la famiglia Baruffaldi vive da generazioni. "La nostra attività è da sempre strettamente connessa alla vita del rione, da quando Laorca era addirittura un Comune a sé. Negli anni l'abbiamo visto cambiare, perdere fabbriche e recentemente anche la scuola. Ma noi resistiamo. La trasformazione più grande è avvenuta con l'apertura della nuova Lecco-Ballabio che ci ha restituito un po' di vivibilità, il traffico è quasi del tutto sparito e anche il nostro lavoro ne ha giovato: prima dovevamo provvedere al carico-scarico come fossimo a un pit-stop di Formula 1, con i camion che non potevano nemmeno spegnere il motore. E chi conosce il quartiere sa di cosa parlo".

FABBRICA FERRAMENTA LAORCA

dei F.lli Baruffaldi Bruno & C.
Corso Monte San Gabriele 86
Lecco
0341 495414
www.fflaorca.it



alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

Cartotecnica Rocchi: un magico mondo a forma di puzzle

Dietro la porta blu di via dei Riccioli 18 a Lecco si cela un mondo fantastico. È il mondo della Cartotecnica Rocchi, vero paradiso degli appassionati di puzzle. Ma non pensate a un semplice gioco per bambini: il puzzle è molto di più, è arte, inventiva, creatività e, perché no, un pizzico di follia. "Tutto è partito da questo piccolo laboratorio, da un'intuizione: ho preso una cartolina e ho detto, perché non trasformarla in un piccolo puzzle? E così ho fatto – ci spiega Cesare Rocchi, titolare insieme al fratello Renato, della Cartotecnica Rocchi di Lecco. Un vero colpo di genio, quasi fortuito, ma che da quel giorno ha cambiato la vita di Rocchi e della sua famiglia, che oggi lavora con lui insieme ad altri collaboratori.

"Mi definisco un "rivoluzionario ignorante" – continua il vulcanico Rocchi – d'altra parte, il più delle volte succede proprio così: quando si è nuovi in un settore, si mettono insieme le conoscenze acquisite in altri campi e con un po' di sfrontatezza, intuito e zero preconcetti, ecco che saltano fuori le idee migliori. Io nasco attrezzista, poi ho intrapreso la strada dell'Isf e della docenza, ma sono rimasto folgorato dai puzzle e ho concentrato lì

nato - Disponiamo di una vasta gamma di formati, con differenti grandezze di tessere e siamo specializzati nella realizzazione di puzzle con pezzi piccolissimi da noi denominati "Ruzzle". La "R" sta per record, perché il primo esemplare che abbiamo prodotto batteva il Guinness mondiale per dimensione dei pezzi. Ma se vogliamo la "R" sta anche per Rocchi, che è diventato sinonimo di produzione di puzzle nel mondo. Se la Ravensburger è la Mercedes tedesca dei puzzle, noi siamo la Ferrari italiana. Ovviamente il nostro obiettivo non è e non è mai stato fare concorrenza alle grandi aziende, ma ricavarci il nostro mercato di affezionati e intenditori. I nostri puzzle basta prenderli in mano: i pezzi combaciano così alla perfezione che non serve la colla se si vogliono incorniciare, le giunture sono praticamente invisibili". E così ogni immagine diventa un vero quadro. Anche quelli con più di 4.000 pezzi assumono la forma di vere e proprie opere d'arte. Ma non finisce qui. "Mi sono appassionato della storia di queste creazioni – racconta Cesare Rocchi – il primo puzzle è nato nel 1760 in Inghilterra. È stato realizzato in legno a scopo didattico, come fosse una cartina geografica. Per tutto l'Ottocento, i puzzle servivano più che altro a quello finché nel '900, in particolare negli anni della grande crisi americana del '29, il mercato ha iniziato a cambiare fino a diventare quello che conosciamo oggi. Ma quel legno... è stato amore a prima vista e oggi il mio obiettivo è vendere creazioni in legno che si affianchino al core business del cartone". E c'è da scommettere che i Rocchi vinceranno anche questa sfida. Nel frattempo si stanno confrontando con i più grandi collezionisti mondiali e nel 2018 a New York si sono aggiudicati il premio "Best in Show" con un'opera d'arte – perché di questo si tratta – dedicata alla Costiera Amalfitana. Una passione che la Cartotecnica Rocchi condivide con il suo pubblico e con tutti gli appassionati, a partire da chi è alla ricerca di un biglietto d'auguri originale fino al grande intenditore, attraverso i Puzzle Day: in aprile la sede di Sala al Barro ospita mostre, gare, workshop e pezzi unici. L'appuntamento richiama oltre 350 persone da tutta Italia. Se non volete aspettare fino al prossimo appuntamento potete dare un'occhiata al sito www.ruzzle.it e iniziare a sognare.



Nella foto i fratelli Renato e Cesare Rocchi, il loro staff e il presidente Daniele Riva

tutta la mia creatività. Ed eccoci qui. Era il 1988, abbiamo raggiunto i 30 anni di attività, il laboratorio è solo una piccolissima parte dell'azienda e oggi abbiamo altre due sedi, tra cui quella di Sala al Barro che utilizziamo per le esposizioni e che contiene delle chicche uniche nel loro genere".

E c'è da crederci: solo a visitare la sede di Lecco si resta incantati e la voglia di dedicarsi ad incastrare pezzi è dietro l'angolo. "Siamo una piccola

azienda artigianale specializzata nella produzione di puzzle realizzati con fustelle costruite a mano, progettate e sviluppate internamente con passione e dedizione nel corso degli anni – continuano Cesare Rocchi e il fratello Re-

CARTOTECNICA ROCCHI

Via Dei Riccioli 18, Lecco

0341 286450

www.ruzzle.it



Centro Assistenza Impianti Termici: rivolgiti a noi!

Cos'è il CAIT?

Lo sportello C.A.I.T. (Centro Assistenza Impianti Termici) di Confartigianato Imprese **Lecco** fornisce consulenza e assistenza ai soggetti coinvolti nell'esercizio e nella manutenzione degli impianti termici, in merito alle procedure operative richieste dal C.U.R.I.T. (Catasto Unico Regionale Impianti Termici).

Il C.U.R.I.T. è una piattaforma informatica che Regione Lombardia ha creato per effettuare il censimento di tutti gli impianti destinati alla climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti presenti nel proprio territorio e, per tenere sotto controllo la regolare manutenzione e conduzione degli impianti, richiede agli impiantisti idraulici e agli amministratori di condominio, oltre alla registrazione anagrafica, la denuncia telematica di alcuni interventi tecnici ed amministrativi.

La piattaforma C.U.R.I.T. viene utilizzata anche dagli Enti locali preposti al controllo per le procedure ispettive.

Quali attività svolge lo Sportello CAIT?

Lo sportello C.A.I.T., oltre a fornire consulenza ed assistenza in sede e presso le aziende associate a Confartigianato Imprese **Lecco**, è autorizzato da Regione Lombardia ad effettuare per conto **dell'installatore, manutentore o amministratore di condominio** le denunce telematiche delle nuove installazioni di impianti termici, dichiarazioni di avvenuta manutenzione, comunicazioni o revoca di nomina di terzo responsabile o di amministratore di condominio, e ad archiviare il cartaceo.

Inoltre svolge attività di informazione presso lo sportello con incontri personalizzati e -in collaborazione con lo sportello di informazione tecnico -via email gratuito per gli associati.

In base ai dubbi o difficoltà espresse da chi si rivolge allo sportello C.A.I.T., ormai da qualche anno, vengono promossi momenti di formazione attraverso seminari specifici.

Dove sono le sedi dello sportello C.A.I.T. di Confartigianato Lecco?

Lo sportello C.A.I.T. è operativo nella sede di via G. Galilei 1a, Lecco. Una volta avvenuta l'iscrizione, l'utente potrà avvalersi delle delegazioni presenti sul territorio provinciale per la raccolta e distribuzione del materiale.

<http://www.artigiani.lecco.it/index.php/dove-siamo>

Quanto costa il servizio?

Il servizio di registrazione, ha un costo differenziato fra imprese associata e non associata. Confartigianato Imprese Lecco - con l'obiettivo di agevolare le imprese - personalizza le tariffe in base alla quantità degli allegati e relativa attività.

Il costo del servizio non include i contributi, da versare in base

alla fascia di potenza dell'impianto e definiti direttamente dall'ente competente.

Non sono soggetti al pagamento di alcun contributo gli impianti costituiti esclusivamente dalle seguenti tipologie di generatori: macchine frigorifere e pompe di calore, apparecchi alimentati con biomassa legnosa, sottostazioni allacciate a reti di teleriscaldamento. Per gli impianti composti da più generatori di diversa tecnologia, le tipologie sopra indicate non concorrono alla determinazione della potenza per il calcolo del contributo. Gli impianti composti da apparecchi di cogenerazione pagano solo per la potenza erogata dal bruciatore alimentato da combustibili fossili.

POTENZA IMPIANTO TERMICO	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO ENTE LOCALE	TOTALE
Potenza inferiore a 35 kW	1,00€	7,00€	8,00€
Potenza 35-50 kW	1,50€	14,00€	15,50€
Potenza 50,1-116,3 kW	3,50€	80,00€	83,50€
Potenza 116,4 - 350 kW	10,00€	140,00€	150,00€
Potenza maggiore di 350 kW	18,00€	190,00€	208,00€

Tabella 1 – contributi regionali e degli enti locali per generatori a combustibile fossile

Quali sono le principali indicazioni dei decreti regionali in materia di controllo degli impianti termici?

Ai sensi dell'art. 9 D.G.R. 3965/2015 tutti gli impianti termici devono essere dotati di:

- libretto di impianto conforme al modello regionale;
- libretto di uso e manutenzione dell'impianto redatto dall'azienda installatrice/costruttrice o incaricata della manutenzione dell'impianto;
- libretti di istruzioni di uso e manutenzione dei generatori, bruciatori e apparecchiature dell'impianto forniti dai produttori;
- autorizzazioni amministrative quali libretto matricolare di impianto, certificato di prevenzione incendi e denuncia Ispesl o Inail, ove obbligatori;
- dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08 e ss.mm.ii.;
- rapporti di controllo tecnico previsti per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria che straordinaria, conformi ai modelli regionali;
- targa dell'impianto;
- dichiarazione di sensi dell'art. 284 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 14 DG.R. 3965/2015 tutti i generatori in base alla potenza devono essere sottoposti a controllo per l'efficienza energetica, con compilazione del relativo RCEE (rapporto di controllo



lo) con periodicità differenziate a seconda della fascia di potenza dell'impianto.

Le frequenze sono da considerarsi come minime, poiché la frequenza di manutenzione per la sicurezza da garantire è quella indicata dal produttore e/o dall'installatore e/o dal progettista dell'insieme. Per maggiori informazioni sulle frequenze relative ai RCEE, scrivere a email a cait@artigiani.lecco.it oppure visionare il link http://www.curit.it/nuovocurit_manutenzione



Quali sono i vantaggi per gli iscritti?

Gli iscritti trovano nello sportello C.A.I.T. di Confartigianato Imprese Lecco:

- garanzia di precisione e puntualità nei caricamenti e tutela contro eventuali sanzioni amministrative causate da ritardi o errori nella registrazione telematica;
- archivio ordinato dei rapporti di controllo cartacei a noi affidati per il caricamento a catasto informatico;
- assistenza in caso di ispezioni da parte dell'ente locale e comunicazioni con lo stesso;
- informazioni e chiarimenti sulla legislazione e sulla normativa tecnica di settore;
- assistenza alla redazione dei libretti di impianto e alla compilazione dei rapporti di controllo;
- aggiornamento costante sulle tematiche relative agli impianti termici correlate con la legislazione regionale in materia di risparmio ed efficienza energetica;
- informazioni circa le proprie responsabilità come firmatari del rapporto di controllo;
- assistenza alla contrattualizzazione di terzo responsabile e manutentore;
- incontri periodici di aggiornamento e formazione in programma nei prossimi mesi per supportare gli associati nell'adempimento delle attività previste dalla legislazione in materia.

Inoltre è disponibile il “**Servizio di risposta tecnico-impiantista**” per gli associati

Il servizio di consulenza tecnico-impiantistica si sviluppa via e-mail. Attraverso il servizio di risposta via mail sarà possibile porre i propri quesiti sui seguenti temi:

- Legislazione Regionale e Nazionale relativa agli impianti termici
- Norme UNI di riferimento per impianti termici
- Documentazione di impianto termico e corretta compilazione
- Quesiti impiantistici particolari, anche riguardanti impianti termici utilizzanti FER - Fonti Energetiche Rinnovabili (es: solare termico)

Non è inclusa l'analisi di allegati inviati: il quesito dovrà essere inserito nel corpo del messaggio di posta elettronica.

La possibilità di usufruire del servizio è collegata alla regolarità del pagamento della quota associativa.

E' inoltre possibile richiedere consulenze dedicate a pagamento per (elenco indicativo):

- a. risoluzioni problematiche con amministratori, verificatori, installatori, manutentori, società produttrici, ecc.
- b. richiesta di progettazione impiantistica, centrali termiche, modulistica obbligatoria, CPI, ex-ISPEL, e simili
- c. certificazioni energetiche
- d. relazioni tecniche specifiche a corredo di dichiarazioni di conformità, relazioni di calcolo rendimenti globali medi stagionali, e simili
- e. consulenze tecniche di parte (CTP) per procedimenti civili e penali a carico di installatori e manutentori
- f. consulenze per la gestione di impianto termico in qualità di terzo responsabile (contrattualistica, relazioni con gli amministratori, adempimenti tecnici, ecc)

IL CALENDARIO DEI PROSSIMI INCONTRI FORMATIVI E AGGIORNAMENTO

30 Ottobre 2018 - Corso di aggiornamento per frigoristi: registro e dichiarazione FGAS.

31 Ottobre 2018 - Corso di aggiornamento per frigoristi: misurazione delle temperature per la diagnosi di guasto e la compilazione del RCEE tipo 2.

28 Novembre 2018 - Corso di aggiornamento per impiantisti termici: la dichiarazione di conformità e le nuove linee guida CIG per la redazione degli allegati obbligatori.

Gennaio 2019 - Corso di orientamento nella legislazione del settore impiantistico termico in Lombardia.

I corsi si terranno dalle ore 13.30 alle ore 17.30 presso la nostra sede di Lecco.

Per Informazioni: SPORTELLO CAIT Tel. 0341-250200
Paola Bonacina pbonacina@artigiani.lecco.it
Elena Leo cait@artigiani.lecco.it





SMART WORKING, ULTIME CONSULENZE GRATUITE

Lo Smart Working è una modalità di organizzazione del lavoro che può consentire sia il soddisfacimento delle esigenze di produttività delle aziende, sia quelle di conciliazione vita-lavoro del lavoratore.

Da inizio anno in Confartigianato Imprese Lecco è a disposizione un esperto, il dott. Emanuele Dagnino di Adapt, per una consulenza gratuita sulla possibi-

lità di attuare questo strumento.

La prossima giornata di appuntamenti sarà mercoledì 17 ottobre: per prenotare la consulenza è sufficiente mandare una mail a conciliazione@artigiani.lecco.it, con la specifica dell'azienda, del n. di dipendenti e del CCNL applicato.

Già definito anche il calendario delle successi-

ve disponibilità, che saranno le ultime a titolo gratuito: martedì 20 novembre e martedì 11 dicembre 2018.

L'iniziativa è promossa e finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro (DGR 5969/2016, progetto "Sinergie per una conciliazione fattibile", Azione 2)

CORSO "GESTIONE SOCIAL NETWORK PER GLI OPERATORI DEL BENESSERE"

Confartigianato Imprese Lecco organizza il corso "Gestione social network per gli operatori del benessere", riservato alle aziende della categoria Servizi alla Persona. Il percorso formativo, della durata di 16 ore, si svolgerà il lunedì pomeriggio in 4 lezioni (8 e 22 ottobre, 12 e 26 novembre 2018).

La prima parte del corso avrà carattere teorico e riguarderà i seguenti argomenti: uso personale e uso professionale dei social, individuazione all'interno del proprio team della persona a cui affidare la gestione, realizzazione di un piano editoriale, ottimizzazione pagina Facebook e profilo Instagram, strumenti per facilitare la gestione (sistemi in cloud, programmi di elaborazione immagini), tutela della propria professionalità online.

La seconda parte del corso sarà invece esclusivamente pratica: partendo dall'analisi di alcuni esempi (positivi e negativi), verranno svolte esercitazioni su definizione della strategia (linea editoriale, impostazione grafica, target), piano editoriale, regole base per il fotoritocco e per la grafica, monitoraggio e report (competitor, brand di riferimento, eventi, influencers, performance).

Quota di iscrizione: € 110+IVA a partecipante. Per informazioni e adesioni: ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.

AUTOTRASPORTO, CORSI RINNOVO CQC

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il suo ente di formazione accreditato ELFI, continua ad avere regolare autorizzazione da parte del Ministero per l'organizzazione dei corsi per il rinnovo della Carta di qualificazione per la guida professionale dei veicoli merci, nel rispetto dei requisiti richiesti previsti dal D.M. 20/09/2013. Al momento sono state previste 3 edizioni di tale corso, durata 35 ore, lezioni al sabato, avvio febbraio 2019. Ogni edizione verrà confermata solo al raggiungimento di un n° minimo di adesioni, iscrizioni entro il 30 novembre restituendo l'apposita scheda all'ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.

GLI AUTORIPARATORI A SCUOLA DI ADBLUE



Anche per i nostri autoriparatori è tempo di tornare sui banchi di scuola con il corso di diagnosi e manutenzione dei sistemi AdBlue® di BMW, Audi e Mercedes. Attraverso i corsi organizzati dal nostro Ufficio Formazione si resta sempre aggiornati su tutte le novità che interessano le diverse categorie. Continuate a seguirci numerosi!

CORSO DI INGLESE: HERE WE GO!



Ha preso il via presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco il nuovo corso di inglese pre-intermedio tenuto dal docente Davide Fenaroli, che permetterà di migliorare l'espressione e la comprensione sia orale che scritta per un business senza confini. Buono studio a tutti i nostri artigiani e colleghi!



Aziende artigiane sane e a basso rischio, ma le banche riducono i finanziamenti

Continua il trend negativo per la concessione di finanziamenti bancari alle piccole imprese.

In 5 anni (dicembre 2012 – dicembre 2017) il calo dei prestiti all'artigianato è stato del 26,1%, superiore di ben dieci punti rispetto al dato totale delle imprese (-15,6%).



Oltre a ciò vi è anche un notevole differenziale nel costo del credito, a fine 2017 una impresa fino a 20 addetti pagava in regione un tasso di interesse effettivo, sui prestiti a breve termine, pari al 6,76%, tasso più che doppio rispetto a quanto pagato da una impresa medio-grande (3,32%).

Tutto ciò non è giustificato da una differente qualità del credito, in quanto la percentuale dei crediti deteriorati è superiore di ben 2 punti percentuali per le imprese medio grandi rispetto alle piccole imprese (25,5% rispetto

al 23,5% delle piccole). Non solo, le microimprese con una categoria di rischio bassa, nella media nazionale, pagano un tasso del 5,7%, contro un tasso del 3,24% per le grandi imprese con un livello di rischiosità alto. Per superare queste difficoltà, Confartigianato Imprese Lecco ha potenziato l'attività dell'ufficio credito, offrendo un servizio di consulenza per la gestione finanziaria delle aziende. Viene effettuata una analisi per verificare le effettive necessità aziendali, così da poter determinare le linee di fido da richiedere agli Istituti di credito. La pratica viene seguita sino alla concessione dei finanziamenti, compresa la preparazione della documentazione da presentare alle banche, come la redazione di un business plan, documento ormai essenziale per una corretta valutazione del merito creditizio. Una particolare attenzione viene posta alle condizioni che le banche applicano alle aziende. A tal proposito invitiamo tutti i nostri associati ad effettuare una verifica, almeno una volta all'anno. L'ufficio credito è a vostra disposizione per controllare che le banche applichino tassi e spese in linea con il mercato e nel caso contrario è al vostro fianco per chiedere un adeguamento.

L'associazione, tramite i Confidi, può rilasciare una garanzia a maggior supporto della richiesta dei finanziamenti, così d'agevolare l'accesso al credito.

Per maggiori informazioni Ufficio Credito di Confartigianato Imprese Lecco, Via G. Galilei n. 1, Tel. 0341.250200, e-mail credito@artigiani.lecco.it

Controlli Enea su interventi di riqualificazione energetica

Con la Finanziaria 2018, il legislatore ha modificato gli articoli riguardanti la detrazione spettante per gli interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio, di adozione di misure antisismiche e messa in sicurezza statica degli edifici nonché il "bonus mobili". In particolare per gli interventi di riqualificazione energetica è prevista l'emanazione di appositi decreti con i quali ridefinire:

i requisiti tecnici e i massimali di spesa per singola tipologia di intervento (decreto ancora in bozza);
i controlli effettuabili da parte dell'Enea

Enea effettuerà i controlli sia documentali che "in situ" volti ad accertare la sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali. Per quanto riguarda gli accertamenti documentali, il beneficiario della detrazione fiscale/amministratore di condominio è tenuto a inviare entro 30 giorni dalla comunicazione di Enea la documentazione relativa all'intervento tramite PEC a enea@cert.enea.it Se il controllo dovesse essere "in situ" potrebbe essere richiesta, nell'ambito del sopralluogo, ulteriore acquisizione di atti, documenti, schemi tecnici, rilievi fotografici etc.

Per maggiori informazioni contatta il nostro Ufficio Fiscale.

Riqualificazione energetica e "Sisambonus"

Sempre a proposito di riqualificazione energetica, l'Agenzia delle entrate ha recentemente emanato due circolari che forniscono indicazioni precise sui soggetti che possono intervenire nella cessione del credito derivante dalle detrazioni spettanti a seguito di interventi sulle parti comuni di immobili. Inoltre, recependo un parere della Ragioneria Generale, le cessioni possibili non sono illimitate ma ristrette a due passaggi. I chiarimenti si devono ritenere validi anche per la cessione del credito derivante dal "sismabonus". Le circolari a cui fare riferimento sono la 11/E del 18 maggio 2018 e la 17/E del 23 luglio 2018.

Per tutte le informazioni è possibile contattare il nostro Ufficio Fiscale 0341 250200.

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E NUOVA PROCEDURA DPA

A decorrere dal 1° Luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale **"sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi"**.

Questo implica che, per la corretta fruizione di un beneficio normativo e contributivo, è requisito fondamentale la sussistenza della regolarità contributiva poiché, in difetto, l'INPS può disconoscere il diritto all'incentivo e può procedere al recupero delle agevolazioni indebitamente fruite, spesso operato a posteriori e per periodi temporali molto ampi.

Al fine di garantire maggiori tutele alle aziende, l'Istituto ha quindi introdotto, con decorrenza Luglio 2018, la nuova procedura **DPA (Dichiarazione Preventiva di Agevolazione)** tramite la quale i soggetti interessati potranno anticipare la verifica e l'acquisizione del DURC a partire dal mese in cui l'agevolazione viene effettivamente fruita. Il nostro Servizio Paghe provvederà quindi, nell'interesse delle aziende utenti, ad attivare la procedura in caso di richieste di agevolazioni contributive.



QUADRIFOGLIO PROTEGGI IL FUTURO DI CHI AMI

Un'esclusiva convenzione assicurativa "vita" in collaborazione con una primaria compagnia francese con grande esperienza nelle assicurazioni a tutela della persona e della famiglia.

QUADRIFOGLIO è un'assicurazione sulla vita (categoria *temporanea caso morte*) che tutela la serenità economica dei tuoi cari nelle circostanze più difficili, a costi certi e contenuti.

TUTTI I VANTAGGI

€50.000 ai tuoi cari con soli €120 all'anno indipendentemente dalla durata della polizza

(e con €180 il capitale raddoppia in caso di decesso da infortunio e triplica in caso di incidente stradale)

Non ci sono differenze di premio in base all'età e distinzioni tra fumatore e non fumatore

La copertura è valida per tutti gli eventi della vita (infortuni o malattie)

La polizza è attiva dalle ore 24 del giorno di adesione

Scade ogni anno con tacito rinnovo

L'importo che hai versato è fiscalmente detraibile (nei limiti della normativa vigente)

ADERIRE E' SEMPLICE

Scrivi all'indirizzo mail pbonacina@artigiani.lecco.it

OTTOBRE 2018

LUNEDÌ 1

SPESOMETRO 2018

Invio telematico della comunicazione dei dati delle fatture emesse / ricevute relative a:

- secondo trimestre 2018;
- primo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale.

DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2000 – 2016

Versamento, relativamente alla definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2016 della quinta rata da parte di coloro che hanno presentato la domanda di definizione entro il 21.4.2017.

DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2017

Versamento seconda rata di quanto dovuto per la definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1 al 30.9.2017.

MARTEDÌ 16

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

- liquidazione IVA riferita al mese di settembre e versamento dell'imposta dovuta;

GIOVEDÌ 25

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI

Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi al mese di settembre (soggetti mensili)

MERCOLEDÌ 31

IVA

Presentazione istanza di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al 3° trimestre

DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Invio telematico delle dichiarazioni dei redditi (ex modello Unico) delle persone fisiche, società di persone e società di capitali

DICHIARAZIONE IRAP

Invio telematico delle dichiarazioni IRAP delle persone fisiche, società di persone e società di capitali

RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: LE ULTIME NOVITÀ

Dal 15 agosto 2018 è stato ampliato il campo di applicazione della normativa RAEE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche che è passato alle seguenti sei categorie (D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49 Allegati III e IV):

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm²
3. Lampade
4. Apparecchiature di grandi dimensioni
5. Apparecchiature di piccole dimensioni
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni

La definizione di apparecchiatura elettrica ed elettronica rimane la stessa: si considerano apparecchiature elettriche ed elettroniche quelle che dipendono da correnti elettriche o campi elettromagnetici. L'energia deve essere utilizzata per svolgere la funzione primaria dell'apparecchiatura; se viene usata per funzioni secondarie o di monitoraggio e controllo, allora la stessa non può essere considerata "elettrica o elettronica". L'apparecchiatura deve avere una funzione diretta in un suo involucro, deve essere un prodotto finito.

L'ambito di applicazione della normativa diventa più aperto - "open scope" - nel senso che le sei nuove categorie sono di tipo molto generico; in particolare, le ultime tre categorie fanno riferimento a parametri invece che a parametri merceologici.

La principale conseguenza è che alcune apparecchiature che finora non erano stati ritenute soggette al campo di applicazione della normativa RAEE, dal 15 agosto lo sono.

Siamo in attesa di riscontro dagli Enti coinvolti per avere un elenco esaustivo dei RAEE, quelli che lo sono diventati dal 15 agosto, ed avere indicazioni certe in merito alla loro gestione (es. multi prese, prolunghe e adattatori di corrente, biciclette elettriche, navigatori satellitari, inverter, alcune tipologie di caldaie per riscaldamento). Vi terremo aggiornati.

Ufficio Ambiente

PONTEGGI IN VENDITA



Vendita ponteggio in alluminio usato
metri quadri 580 prezzo euro 12.500 +iva
contattare savealdeghe@gmail.com

DIRITTO ANNUALE-TRASPORTO RIFIUTI IN CONTO PROPRIO



Ricordiamo a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e che non hanno ancora provveduto al pagamento del diritto annuo nei termini previsti, che tale omissione comporta la sospensione d'ufficio che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento. Decorso il termine del 30/04/2018 le Sezioni Regionali provvedono a deliberare le sospensioni e notificano a mezzo PEC all'interessato il relativo provvedimento. Per le imprese che risultano sprovviste di indirizzi PEC validi e funzionanti o che risultano irreperibili anche a seguito dell'invio della notifica mediante il servizio postale, le Sezioni regionali provvedono alla pubblicazione sul sito web dell'Albo dell'elenco delle imprese sospese. Successivamente, decorso 1 anno dalla notifica della sospensione, verrà disposta la cancellazione d'ufficio dell'impresa (art. 20 DM 120/2014).

Per informazioni:

Ufficio Ambiente, Lisa Rossini



MOSTRA

ARTIGIANATO

**27 OTTOBRE
4 NOVEMBRE
LARIOFIERE ERBA**

WWW.MOSTRARTIGIANATO.COM

VISITA E VINCI LA TUA NUOVA AUTO

INGRESSO GRATUITO DALLE ORE 18.00